



LOOV

MAGAZINE

December 2025
Issue n° 12.6

New Year's Eve
With girl

Sara
Caratelli

30+
Images
& video

Photography

Paolo
Del Frate

Home
sweet home

A magazine curated by CLAUDIO GUSMAROLI
www.loovmagazine.com



L'Amore che comincia dalla Pelle

Il set di Paolo Del Frate con Sara Caratelli — Un viaggio nell'intimità femminile per LOOV Magazine

C'è una forma di sensualità che non ha bisogno di spettatori. È quella che nasce nella solitudine luminosa delle proprie lenzuola, quando una donna si incontra davvero, senza maschere, senza giudizio, senza la pressione dello sguardo altrui. Una sensualità quieta, profonda, che appartiene solo a lei: al suo corpo, al suo respiro, al suo modo di volersi bene.

È questa la dimensione che il fotografo Paolo Del Frate cattura nel nuovo servizio esclusivo realizzato vicino Roma, in un appartamento ampio, bianco, inondato di luce. Un luogo sospeso, quasi sacro, dove la femminilità può mostrarsi libera, delicata, potente.

Protagonista del set è Sara Caratelli, bellezza magnetica dalla presenza naturale e intensa. Indossa inizialmente una lingerie morbida, sensuale, che accarezza la pelle come un soffio. Poi, gradualmente, lascia scivolare via ogni strato, scegliendo di mostrarsi in una nudità mai esibita, ma vissuta come gesto di fiducia, come affermazione di sé.



Il suo corpo diventa un linguaggio: la curva del fianco, la linea del collo, la luce che scivola sulle spalle, la morbidezza dei fianchi, la forza calma delle gambe. Ogni forma racconta una storia di accettazione, cura, consapevolezza. Del Frate non fotografa solo un corpo: fotografa una donna che si incontra, che si ascolta, che si riconosce.

Gli scatti più intensi sono quelli in cui Sara si muove lentamente tra le lenzuola bianche, lasciando che la luce del mattino giochi con la sua pelle. Non c'è esibizione, ma un'intimità quasi meditativa: una danza silenziosa in cui la modella esplora la propria presenza, la propria emotività, la propria sensualità interiore.

Le mani seguono i contorni del suo corpo non con provocazione, ma con dolcezza: un gesto che dice "mi appartengo". Una forma di auto-amore che rompe i tabù e restituisce dignità al desiderio femminile come parte della propria identità.

Il risultato è un servizio fotografico che parla di libertà.

Libertà dal pudore imposto, dai pregiudizi, dalle aspettative.

Libertà di vivere il proprio corpo non come oggetto, ma come luogo sacro, personale, vibrante.

Il lavoro di Del Frate è un invito:

a smettere di avere paura della sensualità,

a considerare l'intimità come un atto di cura,

a guardare il corpo femminile come un'opera d'arte viva, mobile, piena di sfumature. Sara Caratelli, davanti al suo obiettivo, non posa soltanto. Si racconta. Si celebra. E ci ricorda che la sensualità più vera nasce sempre da un incontro: quello tra una donna e la sua pelle.

